

Il progetto

Il disagio espresso si trasforma in condivisione e arte

Gruppo Foppa

e cooperativa di

Bessimo insieme con

«Isole nella corrente»

FRANCESCA MARMAGLIO

■ «Nessun uomo è un'isola». La celebre citazione del poeta inglese John Donne ci dice che non saremmo nessuno senza l'altro e che quando decidiamo di aiutare qualcuno, in realtà, stiamo aiutando un po' anche noi stessi. Lo dimostra il progetto «Isole nella corrente»

della Cooperativa sociale di Bessimo e del **Gruppo Foppa**. Le due realtà, grazie a un bando della Fondazione della Comunità Bresciana, hanno collaborato e sperimentato quanto la condivisione di storie ed emozioni possa creare qualco-

sa di magnifico.

«Il progetto ha l'obiettivo di contrastare l'isolamento sociale - racconta la psicologa e coordinatrice del servizio prevenzione della Cooperativa sociale di Bessimo, Elisa Arcari -. È nato nel 2020 ed era un'altra cosa: al centro c'era l'isolamento come conseguenza del device. Poi è arrivata la pandemia e il device ha salvato la socialità. Il mondo non era più lo stesso. Abbiamo quindi rivalutato il progetto ed è nato un percorso fantastico».

Dodici ospiti della Coopera-

tiva, dopo aver seguito un corso di fumetto, hanno raccontato agli studenti del **Gruppo Foppa** (Accademia SantaGiulia, Liceo Artistico e **Cfp Lonati**) la loro dipendenza e la loro solitudine. Ne sono nate così opere pittoriche, ma anche piccoli progetti di marketing e comunicazione.

«Questo progetto ci ha permesso di conoscere una realtà nuova per noi - raccontano Sofia Sebastiani e Margherita Grandi, studentesse del **liceo artistico Foppa** -. L'ascolto delle storie ci ha fatto capire la sof-

ferenza di chi ha una dipendenza. Anche se solo chi ha vissuto questa esperienza può capirne fino in fondo il dolore, abbiamo provato a farlo nostro trasformandolo in arte».

Il percorso ha consentito a entrambe le realtà coinvolte di crescere collaborando l'una con l'altra: «Crediamo sia stato un modo efficace per i nostri ragazzi per comprendere la fragilità dell'essere umano - dice Benedetta Albini, direttrice generale del **Gruppo Foppa** -. È stato un bellissimo modo per crescere anche al nostro interno». //



Insieme. Un momento della presentazione dei risultati del progetto